

EPISODIO DI FORNI-AMPEZZO, AMPEZZO, 14.03.1944

Nome del compilatore: FABIO VERARDO

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Strada Forni-Ampezzo	Ampezzo	Udine	Friuli Venezia-Giulia

Data iniziale: 14 marzo 1944

Data finale: 14 marzo 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui:

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Candotti Gio Batta*, di Carlo Leonardon e Martinis Maria. Nato il 18/12/1915. Nato e residente ad Ampezzo, celibe. Professione manovale. Riconosciuto partigiano della brigata Garibaldi Carnia, nome di battaglia "Tita". Salma tumulata ad Ampezzo.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica

Il 14 marzo 1944 un autocarro con a bordo alcuni militi repubblicani stava scendendo lungo la strada che da Forni conduce ad Ampezzo. Incontrati per strada due giovani del luogo il tenente Franzolini che comandava il manipolo di militi propose loro di arruolarsi; alla risposta negativa dei due Franzolini estrasse la propria arma ed uccise sul posto Gio Batta Candotti. L'episodio destò grande scalpore in tutta la Carnia per le modalità con le quali avvenne il delitto; Candotti era estraneo al movimento di liberazione e, secondo quanto scritto da Angeli e Candotti, gli fu sparato alle spalle al rifiuto di salire sul camion. Quando pochi giorni dopo furono celebrati i funerali del giovane si registrò un notevole concorso della

popolazione del luogo; la salma di Candotti fu avvolta nel tricolore. Da molta storiografia locale questo episodio è riconosciuto come un evento che scosse le coscienze e portò la popolazione della Carnia ad appoggiare il movimento di liberazione.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Violenza legata al controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento di cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori

Militi del 5. Reggimento Milizia Difesa Territoriale, Ufficio politico investigativo, squadra K 9

Nomi:

Nominativo dell'imputato in procedimento penale

Tenente Franzolini Antonio Angelo

Note sui presunti responsabili:

Franzolini Antonio Angelo di Luigi e di Cremese Pierina, nato il 15/7/1919, residente a Brescia

Estremi e Note sui procedimenti:

Angelo Antonio Franzolini fu processato dalla Sezione speciale della Corte d'Assise di Udine dopo il trasferimento degli atti dalla Corte d'Assise Straordinaria di Torino. Con sentenza numero 22 del 9 dicembre 1947 Franzolini fu ritenuto colpevole del reato di collaborazionismo politico e di omicidio; gli venne riconosciuta la semi infermità mentale, suo padre e suo fratello erano ricoverati in manicomio e lui stesso assumeva spesso atteggiamenti strani, quindi si dichiarò che al momento del fatto l'imputato non aveva la piena capacità di intendere e di volere; venne condannato a 13 anni e 10 mesi di reclusione. La Cassazione rigettò il ricorso, ma ridusse la pena in base ai termini del decreto amnistia a 4 anni, 7 mesi e 10 giorni di reclusione.

Tribunale competente:

Corte d'Assise Straordinaria di Udine

Archivio di Stato di Udine, Fondo Corte d'Assise Straordinaria, busta E.d. 26, fascicolo 12/47.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

-

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

Memoria consolidata

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giannino Angeli, Natalino Candotti, *Carnia libera. La Repubblica partigiana del Friuli (estate autunno 1944)*, Del Bianco, Udine 1971.

Chino Ermacora, *La patria era sui monti*, La Panarie, Pordenone s.d.

Michele Gortani, *Il martirio della Carnia dal 14 marzo 1944 al 6 maggio 1945*, «Carnia», Tolmezzo (Ud) 1966.

Mario Toller, *Uomini e cose di Ampezzo*, AGRAF, Udine 1961.

Fonti archivistiche:

AS Udine, fondo Corte d'Assise Straordinaria, busta E.c. 1, Registri delle sentenze 1947, sentenza n. 22 contro Franzolini Antonio Angelo

AS Udine, fondo Corte d'Assise Straordinaria, busta E.d. 26, fascicolo 12/47.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS